

## VareseNews

### Busellato: “Inesattezze e dimenticanze della minoranza”

**Pubblicato:** Sabato 31 Marzo 2007

*Riceviamo e pubblichiamo una nota del sindaco di Cavarina con Premazzo, Ruggero Busellato, sulle polemiche delle minoranze a proposito del Bilancio di previsione 2007*

La presa di posizione sottoscritta dai consiglieri comunali di minoranza di Cavarina con Premazzo, che è stata diffusa in queste ore e che polemizza con le decisioni prese dal Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2007, contiene alcune gravi inesattezze e “dimentica” alcune informazioni importanti per la cittadinanza.

Per la precisione, e per informare correttamente la cittadinanza, va innanzitutto detto che l'aumento delle indennità di carica degli amministratori comunali di Cavarina con Premazzo non solo non è esagerato (guardandosi un po' in giro, i consiglieri di minoranza troveranno sicuramente incrementi ben maggiori di quelli decisi a Cavarina con Premazzo), ma è motivato dalla legge, che prevede aumenti per gli amministratori locali quando i Comuni da loro amministrati superino il tetto dei 5.000 residenti. Cavarina con Premazzo ha superato i 5.000 residenti nel 2005, abbiamo deciso di attendere un anno, ora applichiamo una legge che evidentemente tiene conto dell'aumentato impegno nell'amministrare una comunità che cresce. Non solo, a Cavarina con Premazzo Sindaco ed Assessori hanno deciso di autoridursi gli emolumenti, rispetto a quanto stabilisce la legge (legge, è il caso di sottolinearlo, nazionale, non del Comune di Cavarina con Premazzo), mediamente del 30% circa rispetto ai massimi previsti.

Dopodiché, è chiaro, ci sono le “regole del gioco”: chi è in maggioranza applica la legge, decidendo gli aumenti previsti, senza fretta e con moderazione, come abbiamo fatto noi, o in maniera più “rapida e radicale”, come hanno fatto altri amministratori, magari di idee più vicine a quelle di alcuni consiglieri della minoranza di Cavarina con Premazzo; chi è in minoranza si mostra, più o meno realisticamente, scandalizzato.

Facendo finta di non sapere che un Sindaco di un Comune come Cavarina con Premazzo percepisce, ad aumenti applicati, circa un quinto rispetto allo “stipendio” di un consigliere regionale, e molto, molto meno di un presidente di azienda municipalizzata (parlo di quelle della nostra zona, non di Milano o di

Roma).

Gioco delle parti, si diceva, e va bene, purché non si cerchi di ingannare i cittadini dando informazioni solo per la parte che fa comodo.

Così è del tutto falso dire che a Cavaria con Premezzo per il 2007 sono previsti aumenti a pioggia per tasse e imposte: in realtà, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti addirittura diminuisce leggermente; restano invariate le aliquote Ici, così come la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, la tassa per la pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni e via dicendo...

La falsità delle affermazioni su presunti, ma in realtà inesistenti, aumenti di dette tasse e imposte era già stata fatta notare ai consiglieri di minoranza (almeno ai tre soli presenti) in Consiglio comunale, in sede di discussione del bilancio preventivo, ma a quanto pare le precisazioni in questione non sono state comprese (o si è voluto non comprenderle).

Inoltre è altrettanto scorretto fingere che l'aumento dell'addizionale Irpef sia una scelta della sola Amministrazione comunale di Cavaria con Premezzo, chissà perché decisa così a "vessare" i suoi cittadini. In realtà tale aumento è una scelta che è stata effettuata da larga parte delle amministrazioni locali, di tutti gli schieramenti politici, con percentuali ben maggiori rispetto allo 0,2 per cento di incremento deciso a Cavaria con Premezzo (dallo 0,3 allo 0,5%). Una scelta indispensabile per far fronte ad una situazione che vede ormai da molti anni gli enti locali costretti a sostenere impegni sempre maggiori, per i servizi necessari e richiesti dalla cittadinanza, con trasferimenti di denaro dallo Stato sempre minori (40.000 euro in meno, per Cavaria con Premezzo, solo quest'anno).

Quello 0,2 per cento non va ad affiancarsi ad aumenti dell'imposizione a livello nazionale (che almeno quest'anno non ci sono stati). Ma, al contrario di quella larga parte di tassazione che viene utilizzata nell'ambito del bilancio nazionale, quello 0,2 per cento serve per finanziare servizi a Cavaria con Premezzo, per i cittadini di Cavaria con Premezzo. Chi fa tanti discorsi sul "federalismo fiscale", sulla necessità di poter utilizzare "a casa nostra i nostri soldi", dovrebbe almeno essere in grado di cogliere questa differenza.

Ruggero Busellato

Sindaco di Cavaria con Premezzo

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

